

COMMERCIO: AVEDISCO, NEL PRIMO SEMESTRE FATTURATO VENDITE A DOMICILIO +1,8%



Milano, 22 set. - (Adnkronos) - La vendita a domicilio batte la crisi economica. Nei primi sei mesi dell'anno le imprese italiane attive nelle vendite dirette hanno registrato un fatturato di 688 milioni di euro, in crescita dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' quanto emerge dai dati di Avedisco, l'associazione vendite dirette servizio consumatori. Dopo un primo trimestre 2009 sostanzialmente stabile (+0,4%), nel corso del secondo trimestre, le imprese delle vendite a domicilio hanno registrato una crescita del volume d'affari del 3%, a quota 688 milioni di euro.

"Questi dati -commenta Luca Pozzoli, presidente di Avedisco- ci confermano che il nostro settore e' sano e vitale. Nel pieno della crisi economica e occupazionale, le aziende associate Avedisco segnano una crescita decisa sia nel giro d'affari sia sotto il profilo degli addetti alla vendita". I settori piu' dinamici sono stati quelli 'alimentare-nutrizionale' e 'cosmesi-accessori moda', che hanno segnato rispettivamente una crescita del 5,8% e del 4,4%, seguiti dai 'beni di consumo casa' (+2,4%). Ha tenuto il comparto dei 'beni durevoli casa' (+0,6%), che, con una quota di mercato del 45,4%, si conferma il settore piu' incisivo della vendita diretta a domicilio in Italia. In flessione il 'tessile' (-4,2%) e i 'servizi' (-25,1%).

In aumento anche il numero degli incaricati alla vendita che hanno superato le 250mila unita', 17mila in piu' rispetto allo stesso periodo del 2008. "Se cresciamo e diamo possibilita' occupazionali cosi' marcate -continua Pozzoli- un motivo ci sara'. I consumatori si fidano sempre piu' di noi, delle nostre aziende, dei nostri incaricati e delle nostre professionalita'. In un periodo cosi' drammatico per l'economia e l'occupazione essere vicini alle persone e dare loro le giuste attenzioni assieme alla qualita' di prodotti e servizi e' la risposta migliore a tutte le domande".